



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

CASA PER ANZIANI

Viale Trieste, n. 42

Cividale del Friuli - C.A.P. 33043 (UD)

Tel. 0432 731048 / 732039 - Fax 0432 700863

Part. IVA 02460260306

email: protocollo@aspcividale.it **pec:** postacert@pec.aspcividale.it

www.aspcividale.it

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2017

GENERALITÀ'

Il progetto amministrativo di questo bilancio di previsione 2017 è stato sviluppato in un contesto economico ancora complesso per gli effetti di una crisi economica che non ha definitivamente trovato soluzioni e nuovi equilibri. La predisposizione dello schema di bilancio programmatico ha considerato la gestione attuale dei servizi, sempre più improntata alla flessibilità e alla personalizzazione – per adeguarsi ad una popolazione anziana che ha bisogni sempre più diversificati e, soprattutto, ha patologie fisiche e psichiche sempre più gravi e livelli di autonomia sempre più compromessi o ormai inesistenti – e all'attenzione alle richieste e agli input provenienti dagli utenti e dalle loro famiglie.

L'Asp, al fine di adeguarsi ai nuovi standard stabiliti dal "*Regolamento di definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e per l'esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani*" allegato alla Delibera n. 670 del 14 aprile 2015 della Regione Friuli Venezia Giulia, ha ridefinito sostanzialmente l'organizzazione interna.

Nel corso del 2016 l'Amministrazione ha conseguito i principali obiettivi che si era prefissa:

- è stata approvata la nuova "Carta dei Servizi" con deliberazione n. 06 di data 02.03.2015;
- è stato nominato il dott. Denis Caporale quale Direttore Generale dell'Asp "Casa per Anziani" con deliberazione n. 16 di data 01.06.2016;
- ha approvato il nuovo regolamento di organizzazione con Deliberazione n. 26 di data 26 ottobre 2016 e il Regolamento per il conferimento e la graduazione degli incarichi di Posizione Organizzativa con Deliberazione n. 28 di data 26 ottobre 2016;
- ha recepito la normativa relativa alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012) e sulla trasparenza (D. Lgs., n. 33/2013) adottando la deliberazione n. 22 di data 07 settembre 2015 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione, per la trasparenza e l'integrità" e la deliberazione n. 28 di data 28 ottobre 2015 "Piano della prestazione e delle performance";
- ha introdotto la figura del "Case Manager" le cui attività si possono così riassumere: è il principale punto di riferimento per l'Ospite e i familiari, è responsabile del percorso individuale di cura dal momento dell'accogliimento in struttura, partecipa alle riunioni sui Piani Assistenziali Individualizzati e

coordina l'equipe multidisciplinare, favorisce la "compliance" del paziente nel suo nucleo di appartenenza, è anello di congiunzione tra i diversi Servizi di cura presenti sul territorio.

L'attività del 2016 proseguirà nell'anno 2017 con una serie di programmi ed interventi volti al miglioramento e consolidamento dei livelli di efficacia ed efficienza della Casa per Anziani, sia per quanto riguarda contesto socio assistenziale sia per quanto riguarda l'attività degli uffici amministrativi.

LA PREVISIONE 2017

Per la predisposizione del Bilancio di Previsione per l'anno 2017 è importante tenere conto della previsione di un aumento significativo dei costi imputabile principalmente a tre fattori di seguito riassunti:

- **€ 140.000** per il riconoscimento del rinnovo contrattuale CCNL Sanità e per l'adeguamento del costo del personale comprensivo degli oneri contributivi;

- **€ 40.000** a seguito dell'aggiudicazione del nuovo appalto per il servizio di assistenza e di pulizie che determinerà un aumento del costo orario e l'applicazione della nuova aliquota IVA per le prestazioni socio-sanitarie, assistenziali ed educative rese dalle cooperative sociali e dai loro consorzi, in appalto o convenzione che passa dal 4% al 5 %. La base d'asta della procedura di gara è stata costruita calcolando le presenze degli ospiti all'interno dei nuclei gestiti direttamente dalla cooperativa secondo gli standard di assistenza da garantire in relazione alla tipologia di Ospiti.

-- **€ 25.000,00** per rimborso di rate di mutuo di cui in parte relative all'accensione del nuovo finanziamento necessario per realizzare la progettazione del III lotto dei lavori di ristrutturazione e adeguamento. Il progetto permetterà all'ente di trovarsi nella condizione di avere un'opera immediatamente cantierabile, requisito ormai necessario per beneficiare di un contributo in conto capitale da parte della Direzione Centrale Salute Integrazione Socio Sanitaria della Regione Friuli Venezia Giulia.

I ricavi dell'Asp derivano principalmente dalle rette pagate dagli utenti (70% circa) e dai rimborsi dell'Azienda sanitaria (9.95%) relativi al costo del personale sanitario (infermieri e fisioterapisti); la restante parte delle entrate è costituita dai contributi regionali in parte corrente per l'abbattimento retta (17.73%), dal contributo annuo per i lavori di ristrutturazione (2,23%), da rimborsi e da contributi vari di diversa natura (1%).

Il Bilancio di Previsione 2017 è stato prudenzialmente costruito ipotizzando un'occupazione di 220 ospiti, di cui 185 non-autosufficienti, 4 parzialmente autosufficienti e 31 autosufficienti tenendo conto del limite di 186 posti letto convenzionati per non autosufficienti e considerati i dati relativi all'occupazione media all'anno 2016.

Il pareggio del Bilancio di previsione 2017 è stato ottenuto applicando una quota dell'avanzo di amministrazione presunto del 2016, pari ad € 50.000,00.

Nel bilancio pluriennale stilato lo scorso anno era stato previsto per il 2017 un incremento della retta, che viene confermato in questo bilancio di previsione.

Si fa presente che il documento contabile viene redatto sulla base di dati presunti che subiscono nel corso dell'anno finanziario aumenti e diminuzioni a seconda delle effettive esigenze di gestione.

L'UTENZA

La struttura è autorizzata all'accoglimento di 251 ospiti di cui 186 non autosufficienti e 65 autosufficienti.

Con nota prot. n. 0005021 di data 22 novembre 2016 è stata richiesta la proroga dell'autorizzazione provvisoria al funzionamento - regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 14 febbraio 1990, n.083/Pres, con nota prot. n.0005381 di data 15 dicembre 2016 la Regione ha inviato copia del decreto n. 1704/SPS di data 13.12.2016 concernente l'autorizzazione in oggetto.

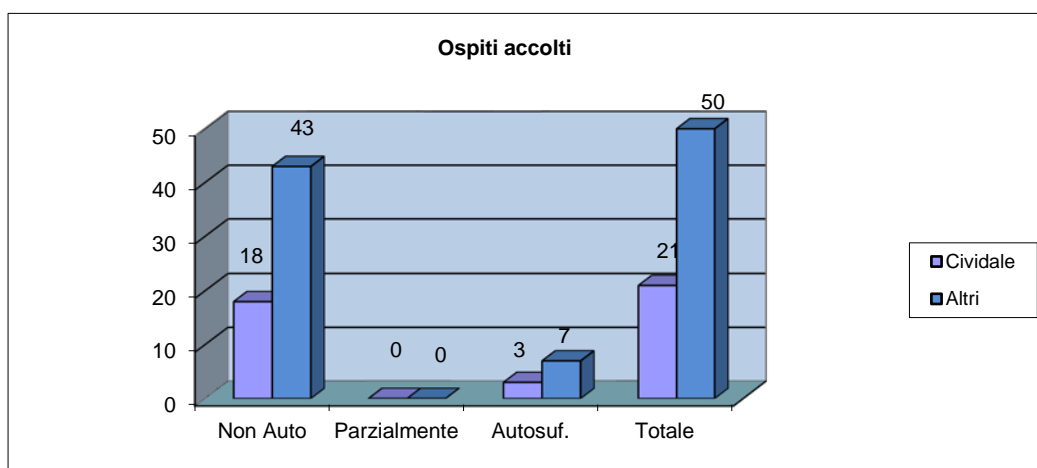
La tendenza alla diminuzione del numero degli utenti accolti in struttura si è arrestata e nell'ultimo periodo c'è stato un incremento delle domande di accoglimento degli Ospiti, come già evidenziato in sede di consuntivo.

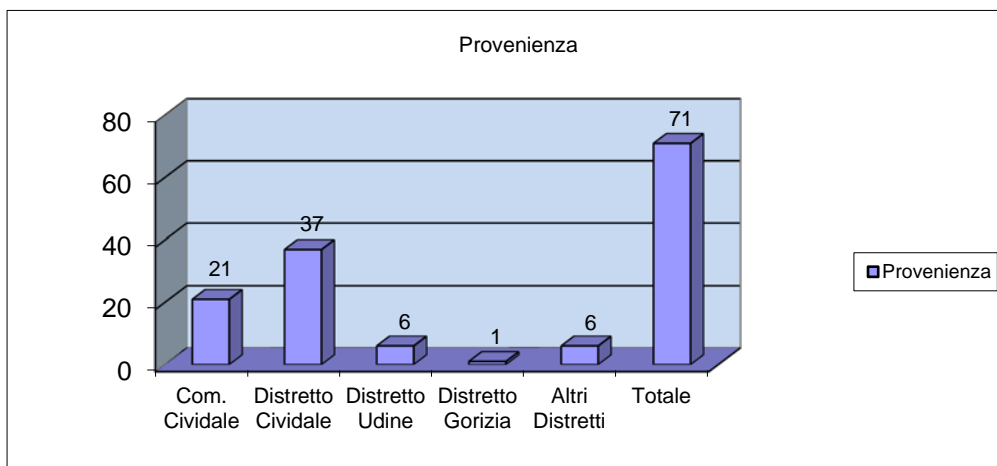
Nel bilancio di previsione 2016 si prevedeva una media di presenza ospiti pari a 218 Ospiti, a consuntivo la media è stata di 220 unità.

La previsione del bilancio 2017 pertanto viene pertanto calibrata sulla presenza media di 220 Ospiti.

Di seguito vengono riepilogati alcuni dati sull'utenza.

Nel 2016 sono stati accolti n. 71 nuovi utenti alla data del 13.12.2016, così suddivisi per tipologia e provenienza:





Al 15 dicembre 2016 il numero degli Ospiti è pari a 223, così distinti per tipologia:

Tipologia Ospiti	Provenienza	Occupazione al 04 dicembre 2016
Autosufficienti	Cividale	14
	Altro	21
	TOTALE	35
Parzialmente Autosufficienti	Cividale	0
	Altro	3
	TOTALE	3
Non Autosufficienti	Cividale	63
	Altro	122
	TOTALE	185
TOTALE COMPLESSIVO		223

Alla data del 15 dicembre, la lista di attesa è composta da n. 24 domande di accoglimento di persone non autosufficienti e n.1 domanda di persona autosufficiente.

La struttura rappresenta un importante punto di riferimento nell'Ambito Socio Assistenziale del Cividalese che presenta un'elevata incidenza di popolazione anziana e l'offerta di 186 posti letto convenzionati per non autosufficienti non si dimostra adeguata a soddisfare la domanda del territorio.

Nel corso dell'anno 2016 n.5 Ospiti autosufficienti sono stati rivalutati e riclassificati come non autosufficienti, un ospiti è stato rivalutato da non autosufficienti ad autosufficienti.

Si rileva che le condizioni sanitarie e assistenziali degli Ospiti accolti sono sempre più complesse in ragione del fatto che, molto di frequente, l'ingresso in struttura avviene quando le condizioni psicofisiche dell'anziano non consentono di garantire un'assistenza adeguata in ambiente domestico. La struttura, inoltre, è chiamata a rispondere ai bisogni degli utenti che, superato un periodo di "post acuzie" vengono dimessi dalle strutture sanitarie.

Il personale medico, sanitario e assistenziale della Casa, pertanto, si trova sempre più ad affrontare criticità sanitarie di competenza quasi ospedaliera.

In considerazione di questo, l'obiettivo del Consiglio di Amministrazione continuerà ad essere quello di perseguire l'introduzione del medico di struttura, figura in grado di assicurare un servizio continuativo e con una presenza maggiore rispetto a quella garantita dai MMG.

PRINCIPALI VOCI DI SPESA

Di seguito vengono analizzate le principali voci di spesa previste per il 2017.

a. Direzione Generale

Con deliberazione n. 16 di data 01.06.2016 è stato nominato il Dott. Denis Caporale Direttore Generale dell'Asp. Il contratto a tempo pieno è determinato fino alla scadenza del mandato del Consiglio di amministrazione prevede un costo totale di € 98.894,51, oneri esclusi.

b. Personale dipendente

La spesa per il personale ammonta a € 2.050.000,00 e comprende il costo di 94 unità a tempo indeterminato, e n. 6 a tempo determinato per le sostituzioni per personale assente in maternità o aspettativa non retribuita.

La spesa è determinata sulla base del C.C.N.L. Comparto Sanità Pubblica, a cui vanno aggiunti gli oneri previdenziali. Nella previsione di bilancio si è tenuto conto dell'eventuale aumento contrattuale per l'importo di € 60.000,00 al quale devono essere aggiunti i relativi oneri previdenziali.

c. Coordinatore socio-assistenziale-sanitario

Il Servizio Socio Assistenziale e Sanitario è coordinato dalla Responsabile del governo assistenziale, dott.ssa Marina Mattioli. L'incarico prevede il perseguimento degli obiettivi strategici definiti dal Consiglio di amministrazione ed è finalizzato al miglioramento dei servizi, e alla realizzazione di una sinergia efficace tra il personale assistenziale e quello infermieristico. La spesa relativa al coordinatore viene rimborsata parzialmente dall'Azienda sanitaria per un importo di circa € 13.000,00.

d. Servizio infermieristico

Il servizio infermieristico viene gestito direttamente dal personale dipendente dell'Asp con 18 unità a tempo pieno ed una unità a tempo parziale. La spesa complessiva prevista per il servizio infermieristico ammonta a circa € 625.280,63 per stipendi del personale, comprensivo degli oneri riflessi. La spesa viene rimborsata dall'Azienda sanitaria secondo il rapporto di 1 a 12 e corrisponde a parametro di 15,61 infermieri per un totale di circa € 550.000,00 garantiamo. Attualmente l'Asp riesce a garantire un parametro che è pari a 17,75 infermieri/ospiti ed è superiore a quello richiesto dalla convenzione.

e. Consulenza igienico - sanitaria

Considerato l'elevato numero di Ospiti e, tra questi, l'elevata percentuale di anziani non autosufficienti interessati dalle tipiche patologie croniche dell'età geriatrica, rilevata la necessità di monitorare gli aspetti igienico - sanitari - strutturali, anche in relazione ai lavori di ristrutturazione sopra richiamati, si è ravvisata l'opportunità di continuare ad avvalersi delle prestazioni di un consulente sanitario, che svolga le funzioni igienico sanitarie.

L'incarico è stato affidato al Dott. Santin Stefano, figura individuata in seguito ad apposita

selezione pubblica, il cui contratto di durata triennale scadrà il 28/02/2017.

L'impegno economico annuale per la figura del Direttore Sanitario è di € 12.000,00.

L'attività del consulente sanitario si svolge in un costante e fattivo rapporto con la Direzione generale e il Consiglio di Amministrazione.

f. Servizio ristorazione

I costi del servizio ristorazione derivano principalmente dai costi per il personale di cucina e dai costi per le derrate alimentari. Il personale di cucina risulta attualmente composto da 8 unità a tempo pieno, tutti dipendenti dell'Asp.

Nel corso del 2016 si è provveduto ad aggiudicare la fornitura, a seguito di regolare procedura di gara aperta al nuovo fornitore di generi alimentari.

Il costo complessivo per il servizio di ristorazione è di € 453.867,52 di cui € 203.867,52 per spese del personale e € 250.000,00 per le derrate alimentari.

In considerazione di quanto sopra esposto risulta che la giornata alimentare per un Ospite ha un costo medio di circa 5,65 € giornalieri.

g. Servizio lavanderia/guardaroba.

A seguito della realizzazione dei nuovi spazi il servizio di lavanderia dei capi degli Ospiti e di una parte della biancheria piana (asciugamani) viene svolto all'interno, da personale dipendente dell'ASP; rimane appaltato all'esterno il servizio di lavanolo della biancheria piana e il lavaggio delle divise degli operatori, che prevede lo stanziamento a bilancio dell'importo di € 150.000,00.

Per l'inizio del 2017 si prevede di aggiudicare l'appalto di lavanolo della biancheria piana per il periodo 01/04/2017- 31/03/2021 per cui si è già provveduto alla pubblicazione e alle prime fasi dell'aggiudicazione.

Il servizio è svolto da n. 5 dipendenti. La spesa complessiva prevista per il servizio di lavanderia/guardaroba ammonta a circa € 128.051,86 per stipendi del personale, comprensivo degli oneri riflessi.

h. Servizio manutenzione

Per l'attività di manutenzione sono previsti n. 3 operatori a tempo pieno.

Per il servizio di manutenzione si prevede un costo annuo di € 77.117,17 relativi a n. 3 unità di personale interno e di € 15.000,00 relativi ai materiali di consumo nonché € 99.000,00 per i servizi di manutenzione e assistenza affidati a ditte esterne tramite procedure di appalto.

i. Servizio Amministrativo

Il servizio amministrativo è costituito da 5 dipendenti a tempo pieno e 4 a tempo parziale, per un costo totale di circa € 233.987,84 oneri riflessi compresi.

Per ciò che riguarda il personale dipendente, non si prevedono assunzioni nel corso dell'anno 2017, tranne quelle per la copertura di eventuali posti disponibili o resisi vacanti.

j. Servizio di appalto

Alla ditta aggiudicataria dei servizi affidati in appalto è stata attribuita la gestione diretta del servizio di assistenza al piano rialzato e al secondo piano, l'assistenza notturna, il servizio di igiene ambientale e sanificazione di tutta la struttura, il servizio di cucinetta, i servizi di fisioterapia, di animazione e di parrucchiera (dal 01/07/2017).

Il nuovo appalto prevede il potenziamento dei servizi di Pet Therapy e di animazione e l'introduzione di figure aggiuntive: terapeuta occupazionale, psicologo, tecnologo alimentare, logopedista.

Il costo complessivo per i servizi in appalto per il 2017 è pari ad € 2.460.000,00, con un aumento di costo annuo pari ad € 40.000.

Servizio fisioterapico

La convenzione con l'Azienda per i Servizi Sanitari n.4 "Medio Friuli" fissa i parametri dell'assistenza fisioterapica in un rapporto di n. 1 terapeuta ogni 50 ospiti non autosufficienti. Attualmente il servizio viene garantito da quattro unità di personale esterno. La spesa viene interamente rimborsata dall'Azienda sanitaria entro il parametro di 3,72 fisioterapisti.

Personale di assistenza

Il personale di cooperativa garantisce tutte le attività assistenziali erogate nei nuclei assegnati e il servizio notturno in tutti i nuclei della struttura. Il minutaggio assistenziale che la ditta dovrà assicurare sarà pari a 97,87 min/die ospite al quale dovranno essere aggiunti 24 min/die ospite per l'assistenza notturna.

Servizio di cucinetta

Il servizio è svolto da personale, diverso da quello di assistenza, dedicato a svolgere tutte le attività di preparazione e pulizia dei tavoli, supporto alla distribuzione dei pasti e lavaggio delle stoviglie per circa 33.5 ore al giorno.

Servizio animazione

L'attività di animazione è considerata estremamente importante per la qualità della vita degli Ospiti e per il mantenimento e miglioramento della loro condizione psico-fisica.

Il costo per l'attività di animazione ammonta a circa € 100.000, corrisponde all'erogazione di 5.616 ore, a seguito dell'aumento di 1000 ore annue previsto per nel 2017, secondo lo standard previsto dal nuovo regolamento regionale.

Nel corso del 2017 sarà implementato il progetto di pet-therapy svolto da una figura specializzata, per un totale di 150 ore. Tale progetto, oltre alle attività in gruppo, prevede interventi individualizzati rivolti agli ospiti allettati.

Il programma di animazione, recentemente rivisitato in collaborazione con una psicologa,

prevede per il 2017 attività di carattere puramente ludico-ricreativo affiancate a interventi finalizzati al recupero delle capacità residue, alla stimolazione cognitiva, alla facilitazione dell'integrazione e della socializzazione e attività differenziate per ospiti con problematiche cognitive rilevanti.

Sono inoltre previste varie attività volte a favorire l'apertura dell'ASP alla realtà del territorio per una maggiore integrazione nel contesto cittadino e mirate a proseguire la collaborazione con le associazioni, con l'Ambito socio - assistenziale del Cividalese, con il Comune di Cividale e con gli altri enti del territorio.

Anche nel 2017, particolare attenzione sarà rivolta al mondo della scuola e al rapporto tra giovani e anziani, con la prosecuzione del progetto "Presente - futuro", giunto alla sua ottava edizione.

REVISORE DEI CONTI E O.I.V.

L'incarico al revisore dei conti è stato affidato al dott. Andrea Volpe di Cividale del Friuli dal 01 marzo 2012 ed è in scadenza il 28 febbraio 2017, il cui compenso annuale ammonta ad € 4.500,00 lordi.

Nel corso del 2017 si provvederà a individuare il nuovo revisore dei conti e ad affidare l'incarico per Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V), quale organo monocratico, per il quale è previsto un compenso pari ad € 4.000,00, che avrà i compiti:

- a) valutazione della performance propria dei dirigenti e/o titolari di posizione organizzativa, valutazione della performance dell'organizzazione, dei Dirigenti/titolari di posizione organizzativa e dei dipendenti, compreso il piano della performance ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 150/2009;
- b) predisporre e aggiornare il sistema di integrità e trasparenza;
- c) monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale e di controllo interno di integrità, garantendo la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità, anche con riferimento al Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance e del sistema premiale;
- d) comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione le criticità riscontrate nel funzionamento complessivo del sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale;
- e) collaborare alla predisposizione – almeno ogni 6 mesi – di una relazione sull'attività di monitoraggio svolta evidenziando funzionalità e criticità rilevate;
- f) validare la relazione sulla performance predisposta ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, nonché i risparmi ivi documentati, attestando che i risultati organizzativi e individuali in essa riportati rispecchino l'effettiva situazione dell'ente, entro il termine del 30 giugno di ogni anno con riferimento all'anno precedente di incarico;
- g) fornire al Consiglio di Amministrazione dell'Asp il parere in merito alla valutazione della performance individuale e all'attribuzione dei premi, ai Dirigenti e ai titolari di posizione organizzativa;

- h) promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi inerenti la trasparenza e l'integrità da parte dell'amministrazione;
- i) verificare i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità negli enti associati;
- j) curare la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione;
- k) esercitare le attività di controllo strategico di cui all'art. 6, comma 1, del D. Lgs. 286/1999 e riferire, in proposito, al Consiglio di Amministrazione dell'Asp;
- l) assolvere agli obblighi di certificazione e di controllo richiesti dal CCNL, tra i quali gli obblighi di certificazione per l'incremento delle risorse finanziarie del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

INFORMATIZZAZIONE

L'Asp "Casa per Anziani" di Cividale del Friuli risulta essere una delle poche strutture della Regione Friuli Venezia Giulia dotata di un sistema informatizzato per la gestione dei servizi socio assistenziali e sanitari e di albergo che ci permette di programmare e rendicontare le varie attività giornaliere e di tracciare tutti i processi ad esse ricollegate.

Nel corso del 2017 il progetto di informatizzazione generale dell'Asp e dei suoi servizi proseguirà e a tal proposito la struttura ha programmato l'implementazione del sistema integrato telefonico/interfono allo scopo di efficientare il sistema di chiamate, di segnalazione, di allarme e di pronto intervento.

SPESE IN CONTO CAPITALE E LAVORI

Per le ragioni indicate in premessa, al fine di ottenere il contributo regionale necessario alla prosecuzione dei lavori di ristrutturazione, è indispensabile realizzare la progettazione definitiva ed esecutiva del III lotto (che prevede l'intervento su una delle due ali della casa) a spese dell'ente in modo da garantire l'immediata cantierabilità delle opere al momento dell'erogazione del contributo regionale. Pertanto, nella predisposizione di questo bilancio, si è tenuto conto delle spese di progettazione che ammontano a circa € 350.000 e che potranno essere sostenute contraendo un mutuo.

Inoltre, tra le spese in conto capitale si prevede € 20.000 per manutenzioni straordinarie e € 30.000,00 per l'acquisto di beni mobili e principalmente si riferiscono a interventi di manutenzione necessari ad assicurare il funzionamento della struttura e la sostituzione di beni obsoleti.

I MUTUI

I mutui in essere della Casa per Anziani, accesi per la quota parte relativa ai lavori di ristrutturazione, sono i seguenti:

Due mutui per finanziare il primo lotto dei lavori di ristrutturazione della Casa per Anziani sottoscritti a seguito di delibera del Consiglio di amministrazione n.13 del 12.06.2009:

- Mutuo di € 600.000,00 ammortamento per 9 anni con rate semestrali, scadenza 31/12/2018, importo rimborso quota capitale per l'anno 2017 € 76.388,03 e quota interessi € 6.676,39;
- Mutuo di € 947.881,68 ammortamento per 20 anni con rate semestrali, scadenza 31/12/2029, importo rimborso quota capitale per l'anno 2017 capitale € 40.479,88 e quota interessi € 34.089,44;

Un mutuo per finanziare il secondo lotto dei lavori di ristrutturazione della Casa per Anziani sottoscritto a seguito di delibera del Consiglio di amministrazione n.8 del 25 febbraio 2013:

- Mutuo di € 542.000,00 ammortamento per 10 anni, scadenza 01/01/2022, importo rimborso per l'anno 2016 capitale € 53.579,88 e quota interessi € 17.136,88.

Come sopra descritto, si prevede assunzione di un nuovo mutuo della durata di anni 10, a rate costanti, per l'importo di € 350.000 ad un tasso fisso che dovrà essere oggetto di ribasso in sede di offerta a seguito di indizione di procedura ad evidenza pubblica.

LE RETTE

Per l'anno 2017, ai fini del pareggio di bilancio, si rende necessario un aumento delle rette giornaliere di € 2,60 per i residenti fuori dal Comune di Cividale e di € 3,00 per gli utenti di Cividale, in continuità con l'intendimento di parificare le rette attualmente differenziate in base alla provenienza degli Ospiti. Nonostante gli aumenti applicati, le rette dell'Asp di Cividale sono tra le più contenute a fronte di un servizio erogato qualitativamente elevato, che garantisce un minutaggio per Ospite superiore a quanto richiesto dalla normativa di riferimento e da quello offerto da altre strutture.

Si sottolinea che la retta è già comprensiva dei servizi di parrucchiera, pedicure, trasporto, lavanderia e guardaroba, tv in camera, che presso altre strutture sono a pagamento.

Si riporta di seguito il prospetto di riepilogo delle rette per l'anno 2017.

Tipologia Ospite	Comune di residenza prima dell'accoglimento	Importo retta giornaliera in €
Autosufficiente	Comune di Cividale del Friuli	51,50
	Altro Comune	51,90
Parzialmente autosufficiente	Comune di Cividale del Friuli	60,50
	Altro Comune	60,90
Non Autosufficiente (*)	Comune di Cividale del Friuli	64,00
	Altro Comune	64,40
	Supplemento stanza singola con bagno	€ 6,00
	Supplemento stanza singola senza bagno	€ 4,00

* Retta al netto del contributo regionale di € 16,60. Nel caso in cui l'utente abbia diritto a seconda della fascia di reddito (ISEE) il contributo è di € 18,10 o di € 19,10.

CONCLUSIONI

Come si evince da tutto quanto sopra descritto, anche senza considerare l'implementazione dei servizi, per il 2017 questa amministrazione si trova nella posizione di dover garantire il pareggio di bilancio a fronte di nuovi significativi aumenti del costo del personale, dell'aumento dell'iva di un punto percentuale e in ragione della necessità di provvedere a proprie spese alla progettazione dei lavori di ristrutturazione.

Nell'ottica del mantenimento della qualità dei servizi erogati fino ad oggi, verificata l'efficienza con cui opera l'Ente, e quindi l'impossibilità di intervenire riducendo i costi senza rinunciare ai servizi, l'ente si trova costretta a compensare l'aumento dei costi intervenendo sulle voci in entrata.

I margini di intervento sono limitati poiché non possiamo intervenire sulla voce relativa al contributo per l'abbattimento della retta che è stato stabilito dalla regione nel 2011 (e non più aggiornato) e nemmeno su quella relativa al rimborso degli oneri sanitari (infermieri e fisioterapisti) che dipende dagli importi stabiliti dall'Azienda Sanitaria nel 2009 (e fermi ad allora).

L'unica voce del bilancio sulla quale l'Amministrazione ha la possibilità di intervenire per compensare un aumento dei costi è quella relativa alle rette.

Questa Consiglio di amministrazione, pur cosciente che la crisi economica di questi anni ha creato non poche difficoltà a molte famiglie del nostro territorio, e che le stesse famiglie si trovano in difficoltà anche rispetto al pagamento delle rette dei propri ospiti, proprio perché non può mettere in atto altre strategie per contenere le rette, in quanto derivanti da aumenti di costi sui quali non si può incidere, dispiaciuto del fatto che le politiche sia regionali che nazionali non sono improntate ad interventi che aumentino la quota di abbattimento delle rette nelle case di riposo, si trova costretto ad operare un aumento significativo della retta per l'anno 2017.

IL PRESIDENTE

F.TO Dott.ssa Piera BEUZER